

L'estro e la creatività di Franco Monti

Studente di Architettura 27enne con una passione per il barocco e le icone sacre da sempre si è fatto notare per le sue rappresentazioni a sostegno delle rappresentazioni religiose. Quest'anno ha fatto parlare di sé mettendo in essere un insolito presepe su struttura a spirale. Da sempre il Natale ischitano si caratterizza per le molteplici rappresentazioni del Presepe. L'arte di fare il presepe è forse una delle eredità più apprezzate praticate alle nostre latitudini tanto che ogni anno tra mostre e gallerie stabili se ne contano a migliaia.

Si va dalle miniature palmari alle piccole creazioni, passando per la riproduzione fedele del territorio isolano legata sempre agli schemi del classicismo presepiale per finire con l'estro e la fantasia di chi al complesso da una propria particolarissima restituzione. Mai vista ed inimitabile di certo per questo 2006 è l'insolita creazione del 27enne Casamicciolese, Franco Monti che nella sua casa di La Rita ha riprodotto un presepe su base spirale dove partendo dal basso dell'elica sono stati allocati fin su in cima tutti i personaggi tipici del villaggio natalizio. Franco studente di Architettura che ci concede la sua opera ma non il suo volto con la fantasia e l'incredibile materializzazione di un'idea da estro alla festa più tradizionale e forse scontata, arricchendola con un pizzico d'eccesso e spavalderia.

Un presepe senza precedenti, un pezzo d'arte moderna che in una evoluzione geometrica racchiude la bellezza e l'ineffabilità di una tradizione senza tempo. Una colonna tortile che nell'idea iconoclastica della struttura di sostegno riporta ai fasti della Basilica di San Pietro e nella sinuosità delle linee morbide che creano il paesaggio reca l'immutevole immagine della sacra rappresentazione del villaggio che si stringe ed insieme si sviluppa intorno alla nascita del Bambino Gesù Cristo.